



UNIVERSITÀ  
di CAMERINO

DECRETO DEL RETTORE

**OGGETTO: PROCEDURE OPERATIVE UNICAM PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE NELLA 'FASE 3' DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

**IL RETTORE**

**d'intesa con il PRORETTORE alla didattica**

**RITENUTO PRIORITARIO** garantire la sicurezza degli studenti, del personale docente e ricercatore e del personale tecnico-amministrativo, nel pieno rispetto delle più specifiche prescrizioni emanate in materia dalle autorità competenti, e allo stesso tempo assicurare la continuità delle attività formative, prevedendo una ripresa delle stesse in presenza;

**RICHIAMATE** le direttive nazionali e regionali emanate in tema di emergenza epidemiologica da COVID-2019 e in particolare:

- il Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 45 del 23 febbraio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 61 del 09 marzo 2020;
- il Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 70 del 17 marzo 2020, e in particolare l'art. 103 che prevede la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza fino al 15 aprile 2020;
- il Decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 79 del 25 marzo 2020 che nelle disposizioni finali abroga il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, ad eccezione degli articoli 3, comma 6 -bis, e4;
- la direttiva del Dipartimento della Funzione pubblica del 12 marzo 2020, n. 2, avente ad oggetto “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 29 aprile 2020 n. 58 recante “Modalità di svolgimento delle attività didattiche laboratoriali obbligatorie all'interno dei corsi di studio universitari
- il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e



all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare, gli articoli 236 e 263;

**VISTA** la nota prot.798 del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 maggio 2020 con la quale vengono fornite indicazioni agli Atenei per la programmazione delle attività del sistema della formazione superiore e della ricerca nelle Fasi 2 e 3, sulla base del principio "di contemperare la sicurezza sanitaria con il pieno svolgimento di tutte le attività didattiche e di ricerca, anche con l'ausilio delle tecnologie digitali e di ogni altra modalità organizzativa".

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 riguardante la "Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020), con la quale è stato prorogato sino al 15 ottobre 2020 lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**VISTA** la circolare n.3/2020 del 24 luglio 2020, del Ministro per la Pubblica Amministrazione, contenente le "Indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

**VISTA** la nota del 30 luglio 2020 n.2833, del Ministro per l'Università, contenente le indicazioni sulle "Modalità di ripresa delle attività didattiche anno accademico 2020/21 nelle Università".

**VISTO** l'allegato 18 del DPCM 07 agosto 2020, contenente le "linee guida concernenti la completa ripresa delle ordinarie attività nelle istituzioni della formazione superiore per l'anno accademico 2020/21"

#### **RICHIAMATI:**

- il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Camerino, emanato con Decreto Rettorale n. 16 del 3 febbraio 2015;
- il Documento di Valutazione Rischi dell'Università degli Studi di Camerino, elaborato ai sensi dell'art.17 comma 1 lett. a e dell'art. 28 del d.lgs. n.81 del 2008, in particolare le modifiche apportate in data 24 febbraio 2020;
- il Decreto Rettorale d'intesa con il Direttore Generale prot. n. 256119 del 28 aprile 2020 contenente le prime procedure operative UNICAM per la gestione della 'fase 2' dell'emergenza epidemiologica da covid-19.

**CONSIDERATO** che le linee guida e prassi definite dovranno abbinare alla garanzia del conseguimento di un efficace controllo dei rischi di contagio, la praticabilità tecnica ed economica in tempi rapidi a qualsiasi stadio delle attività lavorative connesse alle funzioni istituzionali.



**CONSIDERATO** che le attività dell'Ateneo in questa fase dovranno, quindi, continuare ad essere improntate al rispetto della sicurezza individuale e collettiva, assicurando la massima flessibilità del lavoro, al fine di potersi adeguare al costante evolversi della situazione sanitaria ed alle differenti specificità dei diversi contesti di riferimento ed all'autonomia delle singole strutture universitarie.

## DECRETA

### Art. 1

#### **Lezioni frontali e attività di esercitazione pratica e/o di laboratorio**

1. Le attività didattiche del primo semestre dell'anno accademico 2020-2021 saranno erogate prevalentemente in presenza, nel rispetto delle misure di sicurezza volte ad assicurare il distanziamento fisico. Per motivate esigenze organizzative della Struttura Didattica, specifiche attività o parti di esse potranno essere svolte esclusivamente a distanza.
2. Sarà sempre assicurata l'erogazione on-line in modalità sincrona e asincrona delle attività didattiche offerte in presenza.
3. Per gli studenti con disabilità e/o DSA l'eventuale necessità di attivare modalità personalizzate di fruizione della didattica deve essere richiesta, concordata e supportata dal Servizio accoglienza studenti con disabilità e DSA dell'Ateneo.

### Art. 2

#### **Esami e stage/tirocini**

1. Gli esami di profitto programmati dal settembre 2020 al gennaio 2021 potranno essere svolti sia in modalità "esclusivamente a distanza" che "prevalentemente in presenza", secondo quanto previsto dalle linee guida allegate al presente decreto.
2. Gli esami di laurea programmati dal settembre 2020 al gennaio 2021 saranno svolti in modalità "prevalentemente in presenza", come definita dalle linee guida allegate al presente decreto.
3. L'attivazione in presenza di nuovi 'stage o tirocini per studenti', sia interni che esterni, è concessa a condizione che l'organizzazione degli spazi e del lavoro siano tali da garantire la sicurezza degli studenti, del personale docente e ricercatore e del personale tecnico-amministrativo, nel pieno rispetto delle prescrizioni emanate in materia dalle autorità competenti. Resta possibile, in accordo con l'eventuale ente ospitante e con i tutor interni ed esterni dello studente, la possibilità di attivare il tirocinio con modalità a distanza, ove il progetto formativo sia considerato compatibile.

### Art. 3

#### **Disposizioni finali**

1. Quanto previsto dal presente decreto si applica dalla data del 1° settembre 2020, salvo diverse indicazioni contenute in specifiche disposizioni.



2. Le disposizioni del presente decreto saranno sottoposte a revisione e modifiche ove dovessero cambiare le indicazioni del mondo scientifico e istituzionale, nonché a seguito dell'emanazione di eventuali successivi provvedimenti atti a recepire nuove direttive nazionali dettate dall'evolversi della situazione epidemiologica, che siano in contrasto con le disposizioni del presente provvedimento.
3. È effettuato un costante monitoraggio per il rispetto delle disposizioni di cui al presente provvedimento anche al fine di integrare e/o modificare le disposizioni in relazione ad eventi sopravvenuti o altre indicazioni governative.

Camerino,

Il Rettore  
Prof. Claudio Pettinari

**Allegato:**

---

- Linee Guida per lo svolgimento degli esami di profitto nella “fase 3 COVID-19” (da settembre 2020 a gennaio 2021)

## Linee Guida per lo svolgimento degli esami di profitto nella “fase 3 COVID-19” (da settembre 2020 a gennaio 2021)

### A - Tipologie di svolgimento degli esami

---

Nella fase 3 (settembre 2020 - gennaio 2021) gli esami di profitto potranno essere svolti sia in modalità esclusivamente a distanza che in modalità prevalentemente in presenza (ma garantendo comunque la possibilità di sostenere l’esame a distanza per gli studenti eventualmente impossibilitati).

### B - Cosa devono fare i docenti

---

Sulla base della peculiarità del proprio insegnamento, valutata la numerosità prevista, il docente definisce la modalità più adatta allo svolgimento dell’esame. È auspicabile, ove possibile, che i Responsabili dei CdS o i Direttori delle Scuole di Ateneo svolgano azioni di coordinamento, tenendo conto delle specificità delle singole attività formative.

Le modalità possibili sono:

- 1- **esclusivamente a distanza** in questo caso vengono utilizzate le modalità già in atto a partire dal lockdown e adattate dal docente alle peculiarità del proprio insegnamento. Gli studenti che ne avranno la necessità, ad esempio nel caso in cui la connessione di rete disponibile nel proprio domicilio sia inadeguata, potranno accedere alle strutture dell’Ateneo al fine di utilizzare la connessione di rete e le aule informatiche
- 2- **prevalentemente in presenza** cioè prevedendo la modalità in presenza ma garantendo comunque la possibilità di sostenere l’esame a distanza per gli studenti eventualmente impossibilitati (con motivazione) a sostenerli in presenza.

Nel caso venga scelta la modalità esclusivamente a distanza, nella procedura ESSE3 di predisposizione dell’appello (o modifica di appello già fissato) il docente indica nel quadro “descrizione” la modalità di svolgimento dell’esame (Esempio: Appello di settembre esclusivamente a distanza – (*on-line only* per i CdS in lingua inglese). L’esame a distanza verrà svolto secondo le modalità già in atto a partire dal lockdown.

Nel caso venga scelta la modalità prevalentemente in presenza (che comporta la possibilità di avere due gruppi distinti di studenti, che svolgeranno l’esame l’uno in presenza e l’altro a distanza), il docente comunica preventivamente la scelta al manager didattico e al Direttore della Scuola di afferenza dell’attività formativa, così che possa essere valutata la sostenibilità dell’attività in presenza in base alle caratteristiche della prova (data, orario, modalità scritta o orale, aule a disposizione e relativa capienza-COVID, ecc.).

#### **Appena accordato l’eventuale nulla-osta per la modalità in presenza il docente avrà cura di:**

- a. predisporre due distinti appelli in ESSE3, specificando nella descrizione la modalità (esempio: appello di settembre a distanza – (*on-line*); appello di settembre in presenza – (*in class*)), così che gli studenti possano scegliere in base alla modalità preferita. Tale procedura permetterà al docente di avere liste distinte di candidati in base alla modalità d’esame. I due appelli possono essere previsti in date diverse e/o orari diversi, oppure nella stessa data e stessa ora se il docente ritiene di poter gestire i due gruppi contemporaneamente;
- b. informare gli studenti che in fase di iscrizione all’appello dovranno scegliere l’appello secondo la modalità preferita per lo svolgimento della prova, ricordando che la modalità a distanza è riservata a coloro che non abbiano la possibilità di partecipare in presenza;



- c. le data di chiusura delle prenotazioni deve essere di almeno 10 giorni antecedente alla data dell'appello, in modo che possano essere adeguatamente predisposti gli spazi e i tempi delle prove, in base al numero dei partecipanti;
- d. una volta chiuse le prenotazioni il docente comunica tutte le informazioni sullo svolgimento della prova in presenza al manager didattico per l'attribuzione dell'aula, comunicando in particolare gli orari previsti (anche per eventuali turni ove necessario), il numero degli studenti iscritti e i dettagli circa lo svolgimento della prova (prova scritta o orale, durata della prova ecc.);
- e. concordare con il Direttore della Scuola e la Direzione Generale le procedure da adottare per la gestione dell'appello in presenza, nel rispetto delle prescrizioni relative alla sicurezza (ingresso e uscita dall'aula, utilizzo di mascherine, igienizzazione delle mani in ingresso ecc.);
- f. nel caso di prova scritta far depositare le prove in apposito contenitore ed utilizzare i guanti (o frequente igienizzazione delle mani) per la manipolazione degli elaborati;
- g. dare dettagliata comunicazione agli studenti circa le procedure da seguire.

Su richiesta del MUR il CINECA ha annunciato un futuro intervento tecnico in ESSE3 che permetterà, in fase di registrazione dell'esito, di specificare con quale modalità lo studente a sostenuto l'esame (P: presenza, D: distanza). Ad oggi tale opzione non è attiva, per cui la registrazione dell'esito avverrà secondo le modalità già consolidate; non appena verrà attivata la nuova funzione ne verrà data adeguata comunicazione.

### **C - Cosa deve fare lo studente**

---

Lo studente, preso atto della modalità di svolgimento dell'esame prevista dal docente attraverso il portale didattica, sezione prenotazione esame (collegato ad ESSE3), procede a:

- effettuare la prenotazione agli appelli di interesse entro i tempi definiti dal docente;
- qualora fosse previsto la doppia modalità (a distanza e, nella stessa o in altra data, in presenza) e fosse impossibilitato a partecipare in presenza, lo studente si iscrive all'appello con modalità a distanza ed invia una mail motivata al docente e per conoscenza al manager didattico. Ove la motivazione non fosse ritenuta adeguata riceverà apposita comunicazione;
- qualora fosse prevista la sola modalità a distanza e lo studente fosse impossibilitato nell'esecuzione dell'esame online (ad es. per mancanza dei dispositivi necessari o problemi di rete), invia una mail al Manager didattico della Scuola di riferimento del CdS, con la richiesta motivata di ospitalità in sede per l'espletamento dell'esame a distanza. Ricevuta la mail dello studente il Manager didattico (attivando la segreteria o il personale tecnico della Scuola di riferimento) procede con l'identificazione della postazione (pc connesso alla rete) dal quale potrà svolgersi l'esame, rispondendo alla richiesta dello studente ed indicando l'aula messa a disposizione e le altre istruzioni necessarie;
- seguire scrupolosamente le indicazioni che verranno date dal manager didattico e/o dai membri della commissione d'esame;
- evitare assembramenti nelle aree comuni al chiuso anche al di fuori dell'ambiente individuato per lo svolgimento dell'esame (es. corridoi, ingresso di edifici, atri);
- indossare la mascherina chirurgica;
- mantenere una distanza interpersonale non inferiore ad 1 metro;
- sanificare le mani prima dell'accesso ai locali.

Gli studenti e le studentesse con disabilità e DSA potranno concordare eventuali modalità di esame personalizzato **solo contattando preventivamente** il servizio accoglienza studenti con Disabilità e con DSA (Sito web: <https://disabili.unicam.it/> - E.mail: [servizio.disabilidsa@unicam.it](mailto:servizio.disabilidsa@unicam.it))



## **D - Misure di sicurezza e prevenzione per gli esami in presenza**

---

In riferimento alle misure specifiche per gli esami in presenza saranno messe in atto le seguenti misure di sicurezza e prevenzione:

- il numero di esaminandi che si sono prenotati in modalità “in presenza” sarà messo in relazione allo spazio disponibile e, se necessario per mantenere il distanziamento, gli stessi studenti daranno divisi in piccoli gruppi, scaglionati per appuntamenti successivi al fine di evitare attese ed assembramenti, anche distribuendo l’appello su più giorni;
- durante il periodo di presenza nell’ambiente predefinito dovranno essere evitati scambi di oggetti: libri, penne, fogli di carta, etc.
- tutti gli studenti e i membri di commissione che accedono alla sessione di esame in presenza devono obbligatoriamente sanificare le mani prima dell’accesso ai locali;
- tutti i gli studenti e i membri di commissione presenti devono indossare le mascherine;
- nel caso di prova scritta far depositare le prove in apposito contenitore ed utilizzare i guanti (o frequente igienizzazione delle mani) per la manipolazione degli elaborati;
- vanno sempre evitati assembramenti nelle aree comuni al chiuso anche al di fuori dell’ambiente individuato per lo svolgimento dell’esame (es. corridoi, ingresso di edifici, atri) e, comunque, vanno sempre fatte indossare le mascherine chirurgiche e va mantenuta una distanza interpersonale non inferiore ad 1 metro.

## **E - Cosa deve fare il Manager didattico della Scuola di afferenza dell’attività formativa**

---

I Manager didattici, sulla base dell’insieme delle attività didattiche in corso di svolgimento, avranno cura di:

- predisporre in via preventiva un elenco di aule ed ambienti adatti ed utilizzabili per lo svolgimento degli esami in presenza, tenuto conto delle linee guida ministeriali e sentito l’ufficio e/o i tecnici competenti dell’Ateneo, definendo per ogni ambiente la numerosità massima COVID-19;
- verificare, sulla base della richiesta inviata dal docente secondo quanto precedentemente indicato, quale aula/ambiente risulti disponibile per l’esame in presenza, tenendo conto delle esigenze manifestate dal docente e dell’elenco degli studenti prenotati;
- valutare le motivazioni addotte dagli studenti che chiedono di svolgere l’esame a distanza qualora la modalità d’esame sia prevalentemente in presenza e comunicare l’eventuale esito negativo allo studente;<sup>1</sup>
- comunicare al docente le modalità di convocazione degli studenti necessarie in base alla capienza massima (COVID) dell’aula/ambiente individuato. La convocazione può riguardare tutti i prenotati nello stesso momento oppure può essere necessario dividerli in gruppi e convocarli in orari successivi, in sequenza nella stessa giornata o distribuendoli su più giorni
- concordare con il docente ed il Direttore della Scuola le procedure da adottare per la gestione dell’appello in presenza, nel rispetto delle prescrizioni relative alla sicurezza (ingresso e uscita dall’aula, utilizzo di mascherine, igienizzazione delle mani in ingresso ecc.).

---

<sup>1</sup> È da considerarsi accettabile ogni motivazione legata ad impedimenti dipendenti dalla situazione di emergenza COVID (ad esempio: blocchi locali, difficoltà legate alle restrizioni sui mezzi di trasporto, quarantena, residenza in paesi a rischio, residenza a distanze tali da richiedere lunghe percorrenze). Non sono accettabili motivazioni non collegate all’emergenza COVID o generiche ragioni personali.